

## La famosa fiaba rivisitata in scena dal 18 marzo

# Teatro Vascello, torna la magia di Hansel e Gretel

“Hansel e Gretel. Il giorno dopo” è uno spettacolo unico presentato in prima nazionale dalla Compagnia romana “La-fabbrica” al teatro Vascello di Roma dal 18 marzo 2013. L’obiettivo della famosa regista, Fabiana Iacozzilli, è quello di reinterpretare una delle fiabe più belle e amate di sempre, facendo del mondo infantile la tematica principale dell’opera, interpretato come luogo di solitudine e di continua attesa. Protagonisti della scena saranno Hansel e Gretel

ormai adulti, grassi, continuamente immobili, sempre in attesa di qualcosa, incapaci di emanciparsi; non riescono a prendere in mano la loro vita e ad assumersi le proprie responsabilità. Sono obesi, ingrassati a dismisura sotto i loro

abiti da bambini, tanto da piegare le piccole sedie sulle quali siedono; intorno a loro i resti di una casa di marzapane quasi del tutto divorata. Questo è l’ultimo capitolo della trilogia dell’attesa: il primo “Aspettando Nil” vincitore del festival “Le voci dell’anima” e del Premio di Drammaturgia nel 2008; il secondo “Quando saremo grandi” Finalista Premio Scenario 2009 e infine l’avvincente “Hansel e Gretel”. Prevale un’immagine grottesca nella storia, la comicità e il dramma si alternano e lo scopo della compagnia è proprio quello di portare avanti un’indagine sugli inetti, sugli incapaci, su chi non accetta il cambiamento. Le attrici protagoniste sono Elisa Bongiovanni, Marta Meneghetti e Giada Parlanti, e la drammaturgia scenica è curata dal

grande Francisco Espejo. La regista ha affermato: “Il punto di partenza del lavoro è la mia infanzia, il modo in cui da bambina ho vissuto l’incontro con il mondo fiabesco e con la potenza dei suoi simboli. Oggi, grazie al saggio “Il mondo incantato” di B. Bettelheim, so che le favole sono fondamentali per il bambino perché trasportano nella realtà dei significati nascosti e lo aiutano a elaborare le proprie paure”. Impaurita dalle immagini visive che le favole suscitavano in lei, trarrà un insegnamento importante: si devono sempre avere dei sassolini in tasca per ritrovare la strada di casa e mai delle briciole di pane.

**Simona Toppi**

